



TUTTOGGI.info

## BENEDETTI SU OSPEDALE SPOLETO: " NESSUNA NEGOZIAZIONE SULLA RIDUZIONE DEL PUNTO NASCITA "

Il primo cittadino punta anche al progetto di potenziamento del servizio di riabilitazione cardiovascolare

Salute & Benessere - Spoleto, mercoledì 10 febbraio 2010 ore 18:38

La recente inaugurazione dei nuovi servizi di Neurofisopatologia ed Oncoematologia dimostra l'attenzione costante che la ASL3 sta accordando al nostro nosocomio. In questi ultimi tempi Azienda Sanitaria Locale e Comune hanno

lavorato in stretta sinergia di intenti per compiere importanti interventi che hanno consentito di mantenere e addirittura di elevare gli standard già eccellenti del nostro ospedale.

Sia gli interventi di natura strutturale, che hanno riguardato per esempio la razionalizzazione dei servizi, sia tutta la partita degli investimenti sulle strumentazioni , sugli arredi e sull'assunzione di personale infermieristico, procedono

secondo un programma rigoroso. La Commissione Consiliare preposta ha imbastito una interlocuzione costruttiva con i dirigenti e gli specialisti dell'Ospedale per un confronto diretto sulle prospettive e sull'efficacia dei servizi che punta

allo sviluppo delle professionalità e della qualità.

Tra i vari servizi che si distinguono per efficienza c'è il punto nascita che assolve una funzione di primaria importanza essendo ormai da anni un riferimento certo per Spoleto e i comuni limitrofi, da Campello sul Clitunno a Castel

Ritaldi a tutta la Valnerina. Si tratta di un servizio dotato di notevoli professionalità e che nella sua insopprimibile utilità e importanza, va salvaguardato con la massima applicazione .

Per questo il sindaco Benedetti ha ribadito che "non sarà negoziabile qualunque azione che non sia tesa ad un suo potenziamento".

Altro progetto a cui l'Amministrazione Comunale guarda con grande attenzione, è quello per il servizio di riabilitazione cardiovascolare che drenerà i pazienti provenienti da tutta l'Umbria e in particolar modo i post operatori delle

cardiochirurgie di Terni e Perugia. In questo caso, gli spazi già individuati da tempo, si renderanno disponibili grazie all'imminente apertura dei nuovi locali del laboratorio analisi e del servizio trasfusionale.